

Protocollo n.
Allegato alla Determinazione n. ___ del _____

AVVISO

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS, MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 43 DELLA LEGGE REGIONALE N. 2/2003 E SS. MM. E DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E SS. MM., IN RELAZIONE ALLA PROPOSTA DI RIGENERAZIONE CANDIDATA AL BANDO REGIONALE "RIGENERAZIONE URBANA 2021" DENOMINATA "EX CANTINE FABBRI" - CUP D45E20006010004

SCADENZA: ore 12:00 del 15 Marzo 2023

PREMESSE

Richiamati:

- la Delibera della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n. 1220 del 26 luglio 2021, con la quale è stato approvato il "Bando Rigenerazione Urbana 2021", unitamente ai relativi Allegati
- la delibera della Giunta Comunale n. 91 del 25/11/2021 avente ad oggetto: "strategia per la rigenerazione urbana dell'immobile denominato cantine fabbri, partecipazione al bando di rigenerazione urbana 2021 in attuazione della L.R. 24/2017. Approvazione elaborati finalizzati alla partecipazione al bando di rigenerazione urbana 2021"
- la deliberazione esecutiva della Giunta Comunale n. 84 del 05.09.22 che ha approvato il progetto definitivo.
- quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente, che prevede l'avvio di un procedimento ad evidenza pubblica per l'attivazione di un partenariato con enti di Terzo settore (in avanti anche solo "ETS"), nell'ambito della procedura di cui al richiamato bando regionale e, dunque, finalizzato alla co-progettazione dei seguenti interventi/servizi in relazione al progetto di rigenerazione e gestione degli spazi relativi alle Ex cantine Fabbri

Verificate

- le Linee guida sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, ai sensi degli articoli 55 – 57 del decreto legislativo n. 117/2017, approvate con DM n. 72/2021, in ordine agli adempimenti procedurali, compresi quelli in materia di pubblicità e di trasparenza.

Considerato che

- al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo ente, intende mettere a disposizione Euro 20.000,00 (euro ventimila/00) per la copertura delle spese complessive per lo sviluppo delle azioni nel quadriennio 2022-24 come meglio precisato nel cronoprogramma contenuto nell'allegato 7 (Canvas);

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO

1. DEFINIZIONI

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- **ATS:** l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito del procedimento di co-progettazione, in relazione alla rigenerazione dell'immobile "EX CANTINE FABBRI" Foglio 23 Mappali 136 137 3 140, di proprietà del Comune di Castel Guelfo di Bologna;
- **Altri enti:** altri soggetti, diversi dagli enti di Terzo settore (ETS), che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila;
- **Amministrazione precedente (AP):** il Comune di Castel Guelfo di Bologna quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **Bando "Rigenerazione Urbana 2021":** la procedura ad evidenza pubblica, indetta dalla Regione Emilia-Romagna, in attuazione della DGR n. 1220/2021, che costituisce presupposto della presente procedura, secondo quanto meglio specificato nel presente Avviso;
- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- **convenzione:** l'accordo, sottoscritto dagli EAP e l'Amministrazione precedente, ai sensi dell'art. 11 legge n. 241/1990 e ss. mm., per la regolamentazione dei reciproci rapporti, la cui efficacia è subordinata all'ammissione della proposta presentata dall'Amministrazione precedente alla Regione Emilia-Romagna ed all'efficacia del Contratto di Rigenerazione Urbana;
- **contratto di Rigenerazione Urbana:** l'accordo, sottoscritto dall'Amministrazione ammessa a finanziamento e dalla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 59 della LR n. 24/2017 e ss. mm., con il quale sono definiti gli impegni e le attività di rigenerazione in relazione all'immobile interessato dagli interventi;
- **co-progettazione:** definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la PA, quale Amministrazione precedente, e gli ETS che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione;
- **domanda di partecipazione:** l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell'art. 4 del CTS, iscritti nel RUNTS;
- **Enti attuatori partner (EAP):** gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione precedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione a valere sul Bando "Rigenerazione Urbana 2021";
- **procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto;
- **Proposta Progettuale (PP):** il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione precedente;
- **Progetto Definitivo (PD):** l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione precedente, allegato alla convenzione sottoscritta fra le Parti, conseguente alla sottoscrizione del Contratto di Rigenerazione Urbana fra la Regione Emilia-Romagna e l'ente locale ammesso a finanziamento;

- **Responsabile del procedimento:** il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- **Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione del Quadro Progettuale di Riferimento (QPR);
- **Valutazione di impatto sociale (VIS):** la valutazione e la misurazione degli impatti sociali generati dalla rigenerazione e dalle attività previste nell'ambito della proposta di rigenerazione urbana dell'immobile individuato nei confronti della comunità di riferimento, in applicazione delle Linee guida ministeriali, approvate con DM 23 luglio 2019.

2. OGGETTO

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), a presentare una proposta progettuale (PP) in merito, secondo quanto previsto dal successivo art. 7.1 - la domanda di partecipazione e la dichiarazione sostitutiva, redatte sulla base dei modelli allegati al presente Avviso (Allegati 2) e 3), utili all'individuazione di partner in relazione al progetto di rigenerazione e gestione degli spazi relativi alle Ex cantine Fabbri nell'ambito della co-progettazione delle seguenti **azioni immateriali**

A-1 PROCESSO PARTECIPATIVO (COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' - COPROGETTAZIONE DEI SERVIZI E DELLE LORO MODALITA' DI GESTIONE) - AZIONI:

- **definizione e realizzazione di un piano di comunicazione che preveda attività informative, divulgative, promozionali e di animazione dedicate alla rigenerazione della struttura in fase di restauro, con registrazione foto, video e di raccolta documentale delle diverse fasi;**
- **organizzazione di seminari, laboratori, attività di trekking di cantiere, proposte rivolte alle scuole e ai giovani, attività di educazione ambientale improntata alle buone pratiche di risparmio energetico e recupero idrico;**
- **attività di fundraising e crowdfunding per sostenere le future attività delle ex Cantine Fabbri;**
- **attività di co-progettazione per la gestione del bene e dei servizi (Biblioteca – Caffè letterario – Passeggiata delle Arti), seminari sulle best practices in materia di rete di biblioteche e attività di promozione del servizio e delle attività culturali connesse e in materia di sussidiarietà orizzontale e amministrazione condivisa**

La presente procedura non comporta un obbligo per l'Amministrazione procedente, anche laddove venga sottoscritta la relativa convenzione.

3. ATTIVITÀ OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E FINALITÀ

Scopo della presente procedura è raccogliere la manifestazione di interesse di ETS, singoli e/o associati, a partecipare alle successive fasi del procedimento, nei termini previsti dal presente Avviso.

In particolare, la scheda allegata al presente Avviso descrive gli obiettivi e gli ambiti di intervento per i quali si chiede di manifestare il proprio interesse.

A tale ultimo proposito, sin d'ora si precisa che - con riferimento alla selezione di ETS, singolo e/o associato, cui affidare le attività/azioni immateriali sopra indicate, la valutazione sarà demandata ad apposita Commissione, che, in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso, formulerà la graduatoria delle proposte progettuali (PP) presentate dagli ETS.

Tenuto conto dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla migliore funzionalità nell'attuazione del progetto, sarà selezionato un unico ETS o una aggregazione di ETS, la cui proposta progettuale sarà valutata come la più rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente avviso.

Sin d'ora si precisa che gli ETS selezionati per le attività di co-progettazione realizzeranno le attività di progetto.

4. DURATA E RISORSE

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione si realizzeranno secondo le durate indicate nella scheda allegata al presente Avviso, decorrenti dalla data di sottoscrizione della Convenzione fra l'Amministrazione procedente ed il partenariato valutato come quello più rispondente alle finalità del presente Avviso e nel rispetto di quanto previsto dal Bando regionale "Rigenerazione Urbana 2021", che è allegato al presente Avviso, per farne parte integrante (Allegato 5).

Al fine di promuovere i principi di massima partecipazione, trasparenza e pubblicità, sin d'ora sono indicati gli elementi minimi della Convenzione (**Allegato 4**).

Le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione procedente a titolo di contributi non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso.

La proposta progettuale (PP) – come sotto specificato – dovrà includere un piano economico-finanziario, relativo alla realizzazione e gestione del progetto per la durata dello stesso, suddiviso per annualità, specificando il quadro complessivo delle risorse messe a disposizione, le entrate previste e le spese monetarie, che dovrà dimostrare la sostenibilità complessiva del progetto e le modalità di riutilizzo nel progetto stesso di eventuali marginalità.

In fase di realizzazione del progetto, il soggetto attuatore dovrà provvedere altresì alla rendicontazione dell'attività svolta, confrontando i risultati raggiunti con gli obiettivi individuati nella co-progettazione, al fine di rendere evidenti i risultati gestionali, in termini qualitativi e quantitativi, e dimostrare il conseguimento dei risultati attesi e posti alla base del progetto.

5. PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incarico al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- b) fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

6. REQUISITI PARTECIPAZIONE

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto e a fronte di un corrispettivo, in ogni caso attiverà un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della stessa e correlato con l'attuazione del Contratto di Rigenerazione Urbana, ove sottoscritto, nei termini previsti dalla proposta progettuale presentata dall'Amministrazione procedente ammessa a finanziamento.

Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza.

6.1. Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti in possesso dei

requisiti di seguito indicati:

6.1.a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;

6.1.b) essere ETS ai sensi del CTS.

È possibile avvalersi, con riferimento ad attività secondarie e collaterali, del contributo di soggetti o entità diverse dagli ETS, come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., nel rispetto di quanto previsto dal presente Avviso e, nel caso, di indicarli nella proposta progettuale (PP).

6.2. Requisiti di idoneità tecnico-professionale

A tutela degli interessi pubblici dell'Amministrazione procedente e – mediatamente – della Regione Emilia-Romagna, agli ETS partecipanti alla presente procedura è richiesto il possesso del requisito di “idoneità tecnico-professionale” consistente nell'avere **un'esperienza di almeno 6 mesi** con riferimento all'ambito/agli ambiti di intervento descritti nell'allegata scheda per il quale l'ETS si candida.

Si precisa che il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante p.t. del richiedente, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm., all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

6.3. Requisiti di idoneità economico-finanziaria

L'Amministrazione procedente, al fine di promuovere e favorire la massima partecipazione, anche in ragione dell'innovatività del Bando regionale e dell'utilizzo degli istituti del CTS, non ha previsto requisiti di idoneità economico-finanziaria.

Tuttavia, in ragione della durata e delle attività previste con riferimento all'attività di rigenerazione urbana dell'immobile, oggetto di candidatura, nell'ambito della convenzione sarà prevista idonea garanzia a copertura dei rischi conseguenti al mancato e/o inesatto adempimento agli impegni convenzionali, nonché a tutela delle persone e delle cose.

7. PROCEDURA

La procedura attivata con la pubblicazione del presente Avviso si articola secondo quanto di seguito indicato.

7.1. Manifestazione di interesse

Nell'ambito della prima fase della procedura, gli interessati dovranno - **a pena di esclusione** - presentare a mezzo PEC posta elettronica certificata al seguente recapito: comune.castelguelfo@cert.provincia.bo.it **entro e non oltre le ore 12:00 del 15 Marzo 2023**, la seguente documentazione:

- a) **domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva**, redatte sulla base dei modelli predisposti dall'Amministrazione procedente, allegati al presente Avviso **Allegati 2) e 3)**, debitamente sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore, allegando in tal caso la procura generale o speciale;
- b) **proposta progettuale (PP)**, elaborata muovendo dalla scheda progettuale (**Allegato 1**) elaborata dall'Amministrazione procedente e posta a base della presente procedura. Le proposte progettuali dovranno essere formulate in modo sintetico (massimo 20 pagine, esclusi eventuali allegati) ed illustrate in maniera organica, coerente e dettagliata e potranno contenere proposte per una, alcune o tutte delle già descritte azioni immateriali richiamate al punto 2) La proposta progettuale dovrà includere un piano economico-finanziario, relativo alla realizzazione e

gestione del progetto per la durata dello stesso, suddiviso per annualità, specificando il quadro complessivo delle risorse a disposizione, le entrate previste e le spese monetarie, che dovrà dimostrare la sostenibilità complessiva del progetto e le modalità di riutilizzo nel progetto stesso di eventuali marginalità.

Il termine sopra indicato per la presentazione complessiva della proposta è tassativo e pertanto non sarà ammessa alcuna proposta pervenuta oltre tale termine. Non saranno accettate proposte trasmesse con modalità differenti da quelle poc'anzi esposte.

Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC, e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna. Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

La documentazione inviata non sarà restituita e resterà acquisita agli atti del procedimento. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione procedente e gli Enti interessati dovranno avvenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata.

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura: **“AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS, FINALIZZATO ALLA PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE “RIGENERAZIONE URBANA 2021” RELATIVAMENTE ALLA PROPOSTA DI RIGENERAZIONE DENOMINATA “EX CANTINE FABBRI”**.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, attivando – ove necessario – il soccorso istruttorio, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate il Responsabile del procedimento procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente l'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi alla seconda fase della procedura.

Terminata la fase di istruttoria il Responsabile del procedimento attiverà la seconda fase della procedura.

7.2. Valutazione delle proposte progettuali (PP).

La valutazione dei progetti presentati è demandata ad apposita commissione nominata dall'Amministrazione, composta da n. 3 membri, in seduta riservata, che opererà in modo collegiale e realizzerà i lavori di valutazione in applicazione dei criteri previsti in allegato 6 “Criteri di valutazione”.

Al termine della valutazione, la commissione, in presenza di più proposte progettuali, redigerà una graduatoria delle proposte pervenute in base al punteggio complessivo da ciascuna ottenuto, che sarà poi approvata dal Dirigente competente e tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

A conclusione della fase di selezione, gli atti saranno rimessi al RUP per l'avvio del tavolo di co-progettazione con il candidato primo classificato. Si procederà alla fase di co-progettazione anche in presenza di un solo progetto valido.

Sin d'ora si precisa che i membri della commissione non potranno partecipare ai successivi tavoli di co-progettazione, al fine di garantire la terzietà di valutazione lungo tutto l'arco del procedimento ad evidenza pubblica.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione valuterà le proposte progettuali (PP) utilizzando i criteri di valutazione, coerenti con quelli stabiliti dall'art. 9 del Bando regionale "Rigenerazione Urbana 2021" e dai relativi allegati, meglio specificati nella scheda allegata (**Allegato 6**).

9. CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA

La procedura indetta con il presente Avviso si concluderà con l'individuazione della proposta progettuale (PP) valutata come la più rispondente alle finalità del medesimo Avviso e dei relativi atti.

10. CO-PROGETTAZIONE

Il RUP avvia le operazioni di co-progettazione con l'ETS o l'aggregazione di ETS con il miglior punteggio nella graduatoria di merito, finalizzate alla definizione condivisa del progetto, che l'Amministrazione procedente presenta all'Amministrazione regionale per la sottoscrizione del Contratto di Rigenerazione Urbana, meglio indicata in Premessa.

Il tavolo di co-progettazione sarà composto dal RUP e da referenti tecnici ed esperti dell'attività oggetto della proposta da lui individuati, oltre che dal rappresentante legale del soggetto partner selezionato, o suo delegato, con il supporto dei propri referenti tecnici.

In questa fase si parte dal progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procede alla sua discussione critica al fine di individuare variazioni ed integrazioni condivise in coerenza con gli elementi essenziali delineati dal presente avviso.

Il progetto definitivo dovrà definire i contenuti esecutivi della proposta condivisa, prevedendo tra l'altro: a) la definizione analitica degli obiettivi da conseguire; b) l'individuazione degli elementi innovativi e qualificanti degli interventi co-progettati; c) la definizione puntuale delle attività previste e l'allocatione delle risorse messe a disposizione dal soggetto partner; d) la definizione dell'organizzazione dei servizi; e) la definizione dei contenuti della convenzione.

Il positivo superamento di tale fase è condizione indispensabile per la stipula della convenzione. Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione il Comune si riserva la facoltà di revocare la procedura.

Le operazioni dei Tavoli saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti – fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza – saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza totale.

In relazione a quanto previsto dal più volte richiamato Bando regionale, i partecipanti alla presente procedura nel prendere parte ai lavori del Tavolo di co-progettazione espressamente dichiarano ed accettano che la Proposta Progettuale (PP) e il Progetto Definitivo (DD) che daranno l'avvio agli interventi/azioni immateriali, diventeranno di proprietà dell'Amministrazione Procedente.

11. CONVENZIONE

Gli ETS selezionati quali Enti Attuatori Partners (EAP) degli interventi e delle attività, oggetto di co-progettazione, sottoscriveranno apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti, i cui elementi minimi sono sin d'ora indicati nell'apposita scheda (**Allegato 4**).

12. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

13. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del presente procedimento è il dott. Alberto Folli.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al Settore II e-mail: urp@comune.castelguelfo.bo.it , **entro il 1 Marzo 2023**.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente almeno **7 (sette) giorni prima** della scadenza del termine fissato **15 Marzo 2023**.

15. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

16. RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d.lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

ALLEGATI ALL'AVVISO:

- **Allegato n. 1:** quadro progettuale di riferimento;
- **Allegato n. 2:** modello di domanda;
- **Allegato n. 3:** dichiarazione sostitutiva;
- **Allegato n. 4:** elementi minimi di convenzione;
- **Allegato n. 5:** bando regionale "Rigenerazione Urbana 2021";
- **Allegato n. 6:** criteri di valutazione;
- **Allegato n. 7:** Canvas;

L'Amministrazione si riserva di pubblicare ulteriori integrazioni documentali ai suddetti allegati per una migliore declinazione della procedura, da approvarsi con successivi atti, indicativamente entro il **15 Febbraio 2023**. Si invitano pertanto i soggetti interessati a controllare gli eventuali aggiornamenti della procedura sulla specifica scheda del Sito Comunale.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Alberto Folli